

*Le schede della XII rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA
A cura di Annamaria Lamarra e Fabrizia Venuta*



Titolo originale: Avis de mistral

Titolo italiano: Un'estate in Provenza

Regia: Rose Bosch

Nazione: Francia

Anno: 2014

Durata: 1 ora e 45 minuti

Genere: Commedia

Interpreti: Anna Galiena (Irène), Jean Reno (Paul), Chloé Jouannet (Léa), Hugo Dessioux (Adrien), Lukas Pélissier (Théo)

Film per tutti

Trama: Nella campagna provenzale accarezzata dal maestrale arrivano a casa dei nonni Irène e Paul i nipoti Léa, Adrien e il piccolo Théo, sordo dalla nascita, per trascorrere una vacanza “forzata” anche dalla propria situazione familiare: il padre è assente e la madre sta studiando a Montreal. Non è la vacanza dei loro sogni e in meno di ventiquattro ore è scontro generazionale con il nonno, un olivicoltore rigido e burbero che i ragazzi non hanno mai conosciuto a causa di un vecchio conflitto familiare con la madre. Ben presto però nonno e nipoti inizieranno a conoscersi, i trasgressivi anni Settanta ricompariranno e sullo sfondo incantevole della Provenza le due generazioni si incontreranno e trascorreranno una vacanza indimenticabile.

Commenti: Storia di formazione con ritratto di famiglia incompleta, “Avis de mistral” ha il merito di non soffermarsi, come molti film che trattano di dinamiche familiari e famiglie disfunzionali, sul rapporto genitori/figli. A confrontarsi questa volta sono nonni e nipoti, pianeti in apparenza lontani il cui incontro può generare una crescita e un arricchimento reciproco enormi. Per dirla con i Beatles “All you need is love” e sulle note di Simon e Garfunkel e di Bob Dylan la regista ci dimosra come l’amore può trasformare un presente grigio in una splendida giornata estiva con i colori e profumi della Provenza. Certo la malinconia del rimorso per i dolori vissuti e gli errori commessi nel passato percorre tutta la pellicola, ma sbagliando si cresce e gli errori si possono riparare. E, soprattutto, per crescere c’è sempre tempo e si soffre un po’, anche da adulti, come ci insegna il personaggio Jean Reno¹, bravissimo come sempre, in particolare quando lo vediamo adeguarsi al ritmo silenzioso degli ulivi o comunicare con Théo, interpretato con grande tenerezza dall’attore sordomuto Lukas Pélissier. È un piacere ritrovare anche una Anna

¹ Per la filmografia: https://it.wikipedia.org/wiki/Jean_Reno#Filmografia (10 aprile 2018).

Galiena in buona forma. La pellicola è stata criticata in patria per le troppe stereotipie, ma in realtà con grande leggerezza dona allo spettatore un'ora e mezza di pura evasione nello scenario fiabesco di una incantevole Provenza.

Prossimo film: 8 maggio 2018 ore 18.00: "Me before you" di Thea Sharrock (2016).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1217>), di F2 Cultura (<http://www.f2cultura.unina.it/cinema/>) e del cinema Astra (<http://www.astra.unina.it/cineforum.php>).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA (<https://www.facebook.com/groups/168012676618791/>)

Recensione a cura di Fabrizia Venuta.